

NUOVE REGOLE SULLA DIDATTICA DEL DOTTORATO DI DIRITTO PUBBLICO

APPLICABILI DALL'A A. 2017-2018

A. Offerta didattica

1. L'offerta didattica sarà divisa in due quadrimestri:
 - Primo quadrimestre: novembre – febbraio;
 - Secondo quadrimestre: marzo – giugno.

2. L'offerta didattica complessiva del dottorato consisterà in
 - a) Da 10 a 20 ore per ciascuno degli indirizzi del dottorato, per un totale non inferiore a 40 ore complessive.
 - b) 4-5 incontri seminariali per ciascun indirizzo affidati anche a ricercatori appartenenti alle aree di riferimento, nel cui ambito i dottorandi potranno riferire dei lavori della propria tesi o trattare di altri argomenti di attualità per le loro materie.
 - c) 4-5 lezioni magistrali affidate a personalità di grande prestigio, scelte preferibilmente dai docenti di riferimento per ciascun indirizzo, concernenti temi di interesse generale per l'intero dottorato.

3. Le lezioni, seminari, convegni e altri incontri che i docenti intendono organizzare saranno comunicati al Coordinatore e alla Segreteria del dottorato (dott. Ludovici) in tempo congruo (con un anticipo di almeno 2 mesi), in maniera che possano essere comunicati tempestivamente ai dottorandi.

4. I singoli docenti (interni o ospiti) si impegneranno a fornire con congruo anticipo il materiale di studio per ogni lezione, seminario o incontro programmato.

B. Obblighi minimi di frequenza

1. Durante i primi due anni del corso di dottorato, i dottorandi saranno tenuti ad assicurare una frequenza di almeno 30 lezioni, seminari e incontri di cui alle lettere a) e b) del numero A.2.

2. Non più di 10 lezioni di cui al numero precedente potranno essere sostituite, previo accordo del rispettivo tutor, con iniziative analoghe offerte in altre sedi

3. Durante il terzo anno del corso di dottorato, i dottorandi saranno tenuti ad assicurare una frequenza di almeno 20 lezioni, seminari e incontri di cui alle lettere a) e b) del numero A.2, con la possibilità, previo accordo del rispettivo tutor, di sostituirne 10 con iniziative analoghe offerte in altre sedi.

4. Tutti i dottorandi saranno tenuti ad assistere ad almeno 3 delle lezioni magistrali di cui alla lettera c) del numero A.2.

C. Obblighi di partecipazione attiva

1. I dottorandi saranno tenuti a studiare il materiale fornito in maniera da consentire una loro partecipazione attiva alle lezioni, seminari o incontri organizzati nell'ambito del dottorato.
2. Fermo restando gli obblighi di frequenza minima di cui a precedente, il grado di partecipazione attiva o meno di ciascun dottorato alle varie iniziative didattiche potrà essere oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione agli anni successivi del dottorato.